PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CEM_8_ 2018

2. Titolo del progetto

Sagron Green

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Mattia
Cognome	Nardin
Recapito telefonico	340 399 6957
Recapito e-mail	nardinmattia@hotmail.it
Funzione	Referente progetto Verla Iniziative

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
X Associazione (specificare tipologia) culturale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
X Associazione (specificare tipologia) culturale
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Gruppo Verla Iniziative

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Giovo

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
Comune
X Associazione (specificare tipologia) culturale e sportiva
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 01/11/2017	Data di fine 01/12/2017
Organizzazione delle attività	Data di inizio 15/04/2018	Data di fine 30/04/2018
Realizzazione	Data di inizio 02/05/2018	Data di fine 30/06/2018
Valutazione	Data di inizio 01/07/2018	Data di fine 31/07/2018

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Verla di Giovo

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
X Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Coinvolgere i giovani e la comunità proponendo momenti ludico-formativi e informativi su argomenti che indaghino l'ambiente e il territorio in rapporto alle intenzioni dell'uomo.
2 Dare l'occasione ai giovani partecipanti di acquisire maggiore conoscenza del proprio territorio e di sviluppare ulteriormente la sensibilità verso l'ambiente.
3 Dare l'opportunità ai giovani di essere protagonisti delle serate/laboratori/iniziative esprimendo la loro opinione e manifestando prospettive alternative da mettere in confronto con quelle degli esperti chiamati in causa.
4 Offrire ai giovani momenti di visibilità pubblica e situazioni in cui creare nuove relazioni positive, professionali e non, con la comunità.
5

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
X Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
X Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto **14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**
Il progetto nasce per far crescere la sensibilità dei giovani e della comunità verso l'ambiente e il proprio territorio. L'uomo contemporaneo cerca da sempre di ridurre il legame che lo lega alla natura e al suo territorio creandosi degli ambienti artificiali che lo portano ed essere il più possibile indipendente e autosufficiente. Le amministrazioni cittadine, in generale, dopo anni di cementificazione, spingono solo in tempi recenti per un cambio di direzione e per l'attuazione di politiche che cercano di "portare un po' di verde" negli spazi pubblici e andare verso interventi che pongono l'ambiente al centro per il benessere dei cittadini (vedi Milano con "Il bosco verticale" e il quartiere "Isola"). Nelle valli del Trentino al contrario, gli abitanti dei paesi, i ragazzi, generalmente, per motivazioni sociali e storiche possiedono una sensibilità e attenzione verso l'ambiente che è ancora alta ma rischia di essere messa in secondo piano dall'influenza e condizionamenti di mode e abitudini nocive diffuse dalla globalizzazione; l'attenzione verso l'ambiente e il proprio territorio va mantenuta e vanno preservate le tradizioni che legano l'uomo alla terra. Questo legame si manifesta a livello biologico, psicologico ed eco-sistemico determinando un modo di pensare, delle abitudini, delle usanze; è il caso ad esempio della val di cembra con i suoi terrazzamenti compromesso tra uomo e ambiente, che preserva la terra e mantiene in vita l'uomo. Dall'esigenza di far riflettere in modo giocoso e piacevole su queste tematiche nascono una serie di incontri che vogliono coinvolgere e informare, costruire sensibilità ambientale e dare strumenti di giudizio critico ai giovani e alla comunità. Dare occasioni in cui esprimersi e costruire qualcosa di condiviso a beneficio di tutti. L'ambiente prima di tutto come soggetto da mantenere e salvare, creando delle micro-azioni anche in contrasto con scelte politiche ed esempi a livello globale.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Tra maggio e giugno si svolgeranno una serie di incontri e iniziative definite da sotto-tematiche riconducibili alla tematica più generale.
1) VIAGGIO: all'interno dell'ambito del turismo sostenibile e culturale il viaggio diventa strumento fondamentale e rispettoso per scoprire paesaggi, ambienti e culture.
In ricordo degli alpinisti Renzo Benedetti e Marco Pojer, il figlio Marco residente a Grumes porterà la sua esperienza attraverso racconti e immagini di un trekking in una delle valli himalayane più colpite dal terremoto del 2015. Sarà presente anche un eventuale ospite (fotografo Giacomo D'Orlando, presente in Nepal)
2) TERRITORIO: la serata ospiterà due esperti agronomi e/o studiosi al fine di mettere in discussione le varie tipologie di agricoltura (biologico, termodinamico, tradizionale) praticate in Valle di Cembra; in particolare ci si concentrerà sulle api e la loro importanza della diffusione. Il relatore sarà Paolo Fontana (tecnico della Fondazione E.Mach di Trento) assieme ad alcuni imprenditori locali.
3) CONSUMO SOSTENIBILE: consiste in una serata di spiegazione e realizzazione pratica di prodotti per la cosmesi e la pulizia domestica guidata da un esperto ma costruita e sviluppata in modo collettivo dai partecipanti. Sarà condotta da alcuni degli esperti del biolaboratorio milanese "Fattiamano".
4) SPORT INNATURA: la serata vede la testimonianza di un giovane sportivo trentino che porterà la sua esperienza di crescita personale maturata attraverso la pratica sportiva. Durante la serata emergerà come lo sport sia capace di sviluppare nelle persone/nei giovani un pensiero critico e "l'etica del rispetto" in primis verso la natura e l'ambiente, e poi anche nei confronti degli altri esseri umani. Moderati dal giornalista Stefano Frigo presenzieranno alcuni atleti della nazionale di curling e, compatibilmente con gli impegni, Francesca Dallapè.
5) MOSTRA D'ARTE: verrà realizzata un'esposizione di opere fatte con materiali poveri recuperati dal bosco, piante, fiori e materiali naturali, ispirate alle opere di land Land art e/o di arte povera. Le opere selezionate saranno creazioni di giovani artisti emergenti i quali avranno la possibilità di raccontarsi al pubblico e mettersi in mostra. Gli artisti selezionati sono Caterina Sega e Federico Seppi a cura di Stefania Segatta che percepirà il compenso in qualità di curatrice della mostra, non collegata all'associazione.
Piano finanziario:
Tutti i compensi sono stati concordati con gli esperti, nessuno è socio dell'associazione responsabile:
Renzo Benedetti che percepirà 400 euro;
Paolo Fontana che percepirà 400 euro;
esperti del laboratorio Fattiamano che percepiranno 400 euro;
presenza dei campioni sportivi, nel complesso 500 euro;
Stefania Segatta (curatrice mostra), 400 euro;
sono state inserite 50 euro come rimborso spese per gli eventuali spostamenti degli esperti.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Si desidera sensibilizzare il più possibile sul tema dell'ambiente e del territorio da varie prospettive e sviluppando varie tematiche.
Si vorrebbe coinvolgere il maggior numero di giovani e di persone appartenenti alla comunità dandogli la possibilità di godere di momenti piacevoli, ma allo stesso tempo informativi e formativi

14.4 Abstract

Serie di Serate organizzate dai giovani di Verla di Giovo sulla tematica ambientale

15. Target **15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 15

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 60

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 200

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 numero di presenze ai vari incontri,
2 il numero di iscritti ai workshop
3 l'opinione dei partecipanti raccolti tramite questionari o momenti di ascolto.
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiale mostra, alimenti per serate	€ 150,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 400	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 400	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 400	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 500	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 400	€ 400,00
5. Pubblicità/promozione	€ 450,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 50,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 275,00

Totale A: € 3025,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 3025,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Bim, Comunità di Valle	€ 907,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 605,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1512,50

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3025,00	€ 907,50	€ 605,00	€ 1512,50
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %